

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
--	---

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE
E CONTROLLO EX D.LGS. 231/01 DI
CARCO
NOVOTEMA PRECISION
RUBBER PRODUCTS
S.p.A.
PARTE GENERALE**

<i>Revisione n.</i>	<i>Motivo della revisione</i>	<i>Data</i>
0	Emissione con delibera del Consiglio di Amministrazione	30.04.2026

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

INDICE

I. PARTE GENERALE	3
1) INTRODUZIONE	3
2) IL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001, N. 231	4
3) ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO QUALE CAUSA ESIMENTE DELLA RESPONSABILITÀ DELL'ENTE	17
4) DESCRIZIONE DELLA REALTÀ AZIENDALE.....	19
4.1) LA REALTÀ ORGANIZZATIVA	20
4.2) LE CERTIFICAZIONI.....	22
4.3) GLI ADEMPIMENTI PRIVACY - GDPR	23
4.4) GLI STRUMENTI DI GOVERNANCE	23
4.5) IL CODICE ETICO.....	25
5) MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO E METODOLOGIA SEGUITA PER LA SUA PREDISPOSIZIONE.....	26
5.1) Premessa	26
5.2) Il progetto per la realizzazione del proprio modello	27
6) ORGANISMO DI VIGILANZA	32
6.1) Identificazione, collocazione e requisiti di funzionamento	32
6.2) Funzioni e poteri dell'OdV	33
6.3) Identificazione dell'OdV	38
6.4) Il flusso informativo verso l'OdV	41
6.5) Il riporto da parte dell'organismo di vigilanza nei confronti degli organi sociali	45
6.6) Le norme etiche che regolamentano l'attività dell'OdV	46
7) LA DISCIPLINA DEL C.D. "WHISTLEBLOWING" AI SENSI DEL D.LGS. 24/2023	48
7.1 Gestione e modalità di trasmissione delle segnalazioni	50
8) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	53
9) LINEE GUIDA DEL SISTEMA SANZIONATORIO	55
9.1) (a) lavoratori dipendenti – (b) dirigenti	56
9.2) Consiglio di amministrazione	57
9.3) Eventuali Agenti e Collaboratori esterni	58
9.4) Misure in applicazione della disciplina del c.d. "Whistleblowing"	59
10) I REATI APPLICABILI – NON APPLICABILI	59
ALLEGATI	61

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

I. PARTE GENERALE

1) INTRODUZIONE

Il D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 rubricato *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’art. 11 della Legge 29 settembre 2000 n. 300”* di seguito (**“D.lgs. 231”**), trova la sua genesi in alcune convenzioni internazionali e comunitarie ratificate dall’Italia che impongono di prevedere forme di responsabilità degli enti collettivi per talune fattispecie di reato.

Secondo la disciplina introdotta dal D.lgs. 231, infatti, le società possono essere ritenute “responsabili” per alcuni reati commessi o tentati, nell’interesse o a vantaggio delle società stesse, da esponenti dei vertici aziendali (i c.d. soggetti “in posizione apicale” o semplicemente “apicali”) e da coloro che sono sottoposti alla direzione o vigilanza di questi ultimi (art. 5, comma 1, del D.lgs. 231)¹.

La responsabilità amministrativa delle società è autonoma rispetto alla responsabilità penale della persona fisica che ha commesso il reato e si affianca a quest’ultima.

Tale ampliamento di responsabilità mira sostanzialmente a coinvolgere nella punizione

¹ Art. 5, comma 1, del D.lgs. 231: “Responsabilità dell’ente – L’ente è responsabile per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio: a) da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell’ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso; b) da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera a)”.

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

di determinati reati il patrimonio delle società e, in ultima analisi, gli interessi economici dei soci i quali, fino all'entrata in vigore del decreto in esame, non pativano conseguenze dirette dalla realizzazione di reati commessi, nell'interesse o a vantaggio della propria società, da amministratori e/o dipendenti.

Ai sensi del D.lgs. 231, alle società sono applicabili, in via diretta ed autonoma, sanzioni di natura sia pecuniaria che interdittiva in relazione a reati perpetrati da soggetti funzionalmente legati alla Società ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 231.

La responsabilità amministrativa è, tuttavia, esclusa se la Società ha, tra l'altro, adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione dei reati, Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo idonei a prevenire reati della stessa specie.

Tale responsabilità è, in ogni caso, esclusa se i soggetti apicali e/o i loro sottoposti hanno agito nell'interesse esclusivo proprio o di terzi².

2) IL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001, N. 231

In base al **D.lgs. 231/2001**, l'ente può essere ritenuto responsabile per i reati commessi nel proprio interesse o a suo vantaggio da soggetti qualificati (ex art. 5, comma 1), limitatamente alle fattispecie espressamente richiamate dai seguenti articoli:

² Art. 5, comma 2, del D.lgs. 231: "Responsabilità dell'ente – L'ente non risponde se le persone indicate nel comma 1 hanno agito nell'interesse esclusivo proprio o di terzi".

- 1. Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture (Art. 24, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo modificato dalla L. 161/2017, dal D.Lgs. n. 75/2020 e dalla L. n. 137/2023]³;
- 2. Delitti informatici e trattamento illecito di dati (Art. 24-bis, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 48/2008; modificato dal D.Lgs. n. 7 e 8/2016 e dal D.L. n. 105/2019] Recepimento delle aggravanti introdotte dalla L. 90/2024 in materia di cybersicurezza e Recepimento delle aggravanti introdotte dalla L. 132/2025 per l'uso di sistemi di Intelligenza Artificiale ⁴;

³ Si tratta dei reati seguenti: Malversazione di erogazioni pubbliche (art. 316-bis c.p.) [articolo modificato dal D.L. n. 13/2022] Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.) [articolo modificato dalla L. n. 3/2019 e dal D.L. n. 13/2022] Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art. 640, comma 2, n.1, c.p.) **[articolo modificato dal D.Lgs. n. 75/2020 e dalla Legge n. 90/2024]** Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.) [articolo modificato dal D.L. n. 13/2022] Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.) Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.) [articolo introdotto dal D.Lgs. n. 75/2020] Frode ai danni del Fondo europeo agricolo (art. 2. L. 23/12/1986, n.898) [articolo introdotto dal D.Lgs. n. 75/2020] Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.) [articolo introdotto dalla L. n. 137/2023] **Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-bis) [articolo introdotto dalla L. n. 137/2023]. Abrogazione dell'Abuso d'Ufficio:** A seguito della Legge n. 114/2024 (c.d. Legge Nordio), il reato di Abuso d'Ufficio (art. 323 c.p.) è stato espunto dal catalogo dei reati presupposto.

⁴ Recepimento delle aggravanti introdotte **dalla L. 90/2024 in materia di cybersicurezza.** Si tratta di: Documenti informatici (art. 491-bis c.p.) Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.) **[articolo modificato dalla Legge n. 90/2024]** Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, codici e altri mezzi atti all'accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.) **[articolo modificato dalla Legge n. 238/2021 e modificato dalla Legge n. 90/2024]** Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.) **[articolo modificato dalla Legge n. 238/2021 e dalla Legge n. 90/2024]** Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature e di altri mezzi atti a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.) **[articolo modificato dalla Legge n. 238/2021 e dalla Legge n. 90/2024]** Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.) **[articolo modificato dalla Legge n. 90/2024]** Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.) **[articolo modificato dalla Legge n. 90/2024]** Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.) **[articolo modificato dalla Legge n. 90/2024]** Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 635-quater.1 c.p.) **[articolo introdotto dalla Legge n. 90/2024]** Danneggiamento di sistemi informatici

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- 3. Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 94/2009 e modificato dalla L. 69/2015]⁵
- 4. Peculato, indebita destinazione di denaro o cose mobili, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (Art. 25, D.Lgs. n. 231/2001) [modificato dalla L. n. 190/2012, dalla L. 3/2019, dal D.Lgs. n. 75/2020, dalla L. 112/2024 e dalla L. 114/2024]⁶

o telematici di pubblico interesse (art. 635-quinquies c.p.) **[articolo modificato dalla Legge n. 90/2024]** Frode informatica del certificatore di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.) Violazione delle norme in materia di Perimetro di sicurezza nazionale cibernetica (art. 1, comma 11, D.L. 21 settembre 2019, n. 105) Estorsione (art. 629, comma 3, c.p.) **[articolo aggiunto dalla Legge n. 90/2024]. - Recepimento delle aggravanti introdotte dalla L. 132/2025 per l'uso di sistemi di Intelligenza Artificiale nella commissione di reati informatici.**

⁵ Si tratta dei seguenti reati: Associazione di tipo mafioso anche straniera (art. 416-bis c.p.) [articolo modificato dalla L. n. 69/2015], Associazione per delinquere (art. 416 c.p.), Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.) [così sostituito dall'art. 1, comma 1, L. 17 aprile 2014, n. 62, a decorrere dal 18 aprile 2014, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 1 della medesima L. 62/2014], Sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p.), Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 DPR 9 ottobre 1990, n. 309) [comma 7-bis aggiunto dal D.Lgs. n. 202/2016] Tutti i delitti se commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416-bis c.p. per agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo (L. 203/91), Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo escluse quelle previste dall'articolo 2, comma terzo, della legge 18 aprile 1975, n. 110 (art. 407, co. 2, lett. a), numero 5), c.p.p.).

⁶ Di tratta di: Concussione (art. 317 c.p.) [articolo modificato dalla L. n. 69/2015] Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.) [modificato dalla L. n. 190/2012, L. n. 69/2015 e L. n. 3/2019] Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.) [articolo modificato dalla L. n. 69/2015] Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.) Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.) [articolo modificato dalla L. n. 69/2015] Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.) [articolo aggiunto dalla L. n. 190/2012 e modificato dalla L. n. 69/2015] Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio, di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.) **[articolo modificato dalla L. n. 190/2012, dalla L. n. 3/2019 e dal D.L. n. 92/2024]** Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.) **[modificato dalla L. 3/2019 e dalla L. 114/2024]** Peculato (limitatamente al primo comma) (art. 314 c.p.) [introdotto dal D.Lgs. n. 75/2020] Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.) [introdotto dal D.Lgs. n. 75/2020] Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-bis c.p.) **[articolo introdotto dalla L. n. 112/2024]**. La legge n. 3 del 9 gennaio 2019 ha previsto un duro inasprimento delle misure interdittive da infliggere alla Società in caso di condanna per reati presupposto di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione. Tra le misure interdittive particolarmente rilevanti per la Società si segnala il divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione per un periodo non inferiore a quattro anni e non superiore a sette ovvero non inferiore a due anni e non superiore a quattro, a seconda che il reato sia stato commesso da un soggetto apicale ovvero da soggetto sottoposto all'altrui direzione. La legge 3 del 2019 dispone, inoltre, che le sanzioni interdittive abbiano la durata non inferiore a tre mesi e non superiore a due anni "se prima della sentenza di primo grado, l'ente si è efficacemente adoperato per evitare che l'attività delittuosa

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- 5. Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (Art. 25-bis, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.L. n. 350/2001, convertito con modificazioni dalla L. n. 409/2001; modificato dalla L. n. 99/2009; modificato dal D.Lgs. 125/2016]⁷;
- 6. Delitti contro l'industria e il commercio (Art. 25-bis.1, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]⁸;
- 7. Reati societari (Art. 25-ter, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 61/2002, modificato dalla L. n. 190/2012, dalla L. 69/2015, dal D.Lgs. n.38/2017 e dal D.Lgs. n. 19/2023 - Legge n. 132/2025 sulla Intelligenza artificiale]⁹;

sia portata a conseguenze ulteriori, per assicurare le prove dei reati e per l'individuazione dei responsabili ovvero per il sequestro delle somme o altre utilità trasferite e ha eliminato le carenze organizzative che hanno determinato il reato mediante l'adozione e l'attuazione di modelli organizzativi idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi La medesima Legge 3/2019 ha inoltre inserito nel novero dei reati presupposti ex d.lgs. 231/2001 il reato di traffico di influenze illecite.

⁷ L'art. 25-bis è stato introdotto nel D.Lgs. 231/2001 dall'art. 6 del D.L. 350/2001, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 409/2001. Si tratta dei reati di falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.), alterazione di monete (art. 454 c.p.), spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.), spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.), falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati (art. 459 c.p.), contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo (art. 460 c.p.), fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.), uso di valori di bollo contraffatti o alterati (art. 464 c.p.). La previsione normativa è stata poi estesa anche alla Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.), Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.) con la modifica introdotta dall'art. 17 co. 7 lettera a) num. 1) della legge 23 luglio 2009.

⁸ L'art. 25-bis.1. è stato inserito dall'art. 17, comma 7, lettera b), della legge 23 luglio 2009, n. 99; si tratta in particolare dei delitti di turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p.), illecita concorrenza con minaccia o violenza (art. 513 bis), frodi contro le industrie nazionali (art. 514 c.p.), frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.), vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (art.516 c.p.), vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.), fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517 ter), contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517 quater), Art.4 L. 350/03.

⁹ L'art. 25-ter è stato introdotto nel D.Lgs. 231/2001 dall'art. 3 del D.Lgs. 61/2002. Si tratta dei reati di false comunicazioni sociali, fatti di lieve entità e false comunicazioni sociali delle società quotate (artt. 2621, 2621-bis e 2622 c.c.), impedito controllo (art. 2625, 2° comma, c.c.), formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.), indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.), illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.), illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.), operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.), omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629 bis c.c.),

**CARCO
NOVOTEMA
PRECISION RUBBER
PRODUCTS S.p.A.**

**Modello di
Organizzazione, Gestione
e Controllo ai sensi del
D.Lgs. 231/2001**

- 8. Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali (Art. 25-quater, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 7/2003]¹⁰;
- 9. Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (Art. 25-quater.1, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 7/2006]¹¹;

indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.), corruzione tra privati (art. 2635 c.c.), illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.), **Aggiotaggio (art. 2637 c.c.) [articolo modificato dalla Legge n. 132/2025]**, ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 c.c.). Il D.Lgs. 39/2010 ha abrogato la previsione dell'art. 2624 c.c. rubricato falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle società di revisione che è stato così espunto anche dal D.Lgs. 231/2001. Con l'entrata in vigore della Legge 69/2015 sono stati modificati i reati di false comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.) e di false comunicazioni sociali delle società quotate (art. 2622 c.c.); inoltre è stato introdotto nel novero dei reati-presupposto ex D.Lgs. 231 l'art. 2621-bis rubricato "Fatti di lieve entità". Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 38/2017: (i) è stata ampliata notevolmente, in relazione al reato di corruzione tra privati di cui all'art. 2635 c.c., la categoria dei soggetti punibili per episodi corruttivi ed è stato eliminato il riferimento al "documento alla società" con la conseguenza che la punibilità dell'accordo corruttivo non è più subordinata al verificarsi di detto "documento"; (ii) è stato introdotto il nuovo reato di istigazione alla corruzione (art. 2635-bis c.c.) ampliando in questo modo anche il novero delle condotte sanzionabili, posto che con detta riforma viene ora punita anche la mera offerta o promessa di denaro o altre utilità; (iii) in base al nuovo art. 2635-ter c.c. è previsto che la condanna per il reato di corruzione tra privati e per istigazione alla corruzione comporti in ogni caso l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese. Con il D.Lgs. n. 19/2023 è stato introdotto il reato "False o omesse dichiarazioni per il rilascio del certificato preliminare" (art. 54 D.Lgs. 19/2023). Legge n. 132/2025 Integrazioni relative all'uso dell'IA nella predisposizione di documenti societari o bilanci finalizzate a indurre in errore i soci o il pubblico.

¹⁰ Associazioni sovversive (art. 270 c.p.), Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico (art. 270 bis c.p.), Circostanze aggravanti e attenuanti (art. 270-bis.1 c.p.) [introdotto dal D.Lgs. n. 21/2018], Assistenza agli associati (art. 270 ter c.p.), Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270 quater c.p.), Organizzazione di trasferimento per finalità di terrorismo (art. 270-quater.1) [introdotto dal D.L. n. 7/2015, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 43/2015], Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270 quinquies c.p.), Finanziamento di condotte con finalità di terrorismo (L. n. 153/2016, art. 270 quinquies.1 c.p.), Sottrazione di beni o denaro sottoposti a sequestro (art. 270 quinquies.2 c.p.), Condotte con finalità di terrorismo (art. 270 sexies c.p.), Attentato per finalità terroristiche o di eversione (art. 280 c.p.), Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (art. 280 bis c.p.), Atti di terrorismo nucleare (art. 280 ter c.p.), Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione (art. 289 bis c.p.), Sequestro a scopo di coazione (art. 289-ter c.p.) [introdotto dal D.Lgs. 21/2018], Istigazione a commettere alcuno dei delitti previsti dai Capi primo e secondo (art. 302 c.p.), Cospirazione politica mediante accordo (art. 304 c.p.), Cospirazione politica mediante associazione (art. 305 c.p.), Banda armata: formazione e partecipazione (art. 306 c.p.), Assistenza ai partecipi di cospirazione o di banda armata (art. 307 c.p.), Impossessamento, dirottamento e distruzione di un aereo (L. n. 342/1976, art. 1), Danneggiamento delle installazioni a terra (L. n. 342/1976, art. 2), Sanzioni (L. n. 422/1989, art. 3), Pentimento operoso (D.Lgs. n. 625/1979, art. 5), Convenzione di New York del 9 dicembre 1999 (art. 2).

¹¹ L'art. 25-quater.1 è stato introdotto dalla legge 9 gennaio 2006 n. 7 e si riferisce al delitto di mutilazione di organi genitali femminili (art. 583 bis c.p.).

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- 10. Delitti contro la personalità individuale (quali ad esempio la tratta di persone, la riduzione e mantenimento in schiavitù, richiamati dall'art. 25 *quater*.1 e dall'art. 25 *quinqües* D.lgs. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 228/2003; modificato dalla L. n. 199/2016]¹²;
- 11. Reati di abuso di mercato (abuso di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato, richiamati dall'art. 25 *sexies* D.lgs. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 62/2005]¹³
- 12. Altre fattispecie in materia di abusi di mercato (Art. 187-quinquies)
- 13. Reati in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (omicidio colposo e lesioni personali gravi colpose richiamati dall'art. 25 *septies* D.lgs. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 123/2007; modificato L. n. 3/2018]¹⁴

¹² L'art. 25-*quinqües* è stato introdotto nel D.Lgs. 231/2001 dall'art. 5 della legge 11 agosto 2003, n. 228. Si tratta dei reati di riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.), tratta di persone (art. 601 c.p.), acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.), intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603-bis c.p.), reato introdotto dalla legge n. 199 del 29 ottobre 2016, reati connessi alla prostituzione minorile e allo sfruttamento della stessa (art. 600-bis c.p.), alla pornografia minorile e allo sfruttamento della stessa (art. 600-ter c.p.), detenzione di materiale pornografico prodotto mediante lo sfruttamento sessuale dei minori (art. 600-quater c.p.) [articolo modificato dalla Legge n. 238/2021], iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.), (art. 600 quater1 (pornografia virtuale) e art. 609 undecies (adescamento di minori) [articolo modificato dalla Legge n. 238/2021].

¹³ La Legge n. 132/2025 Intelligenza Artificiale ha collegato l'uso dell'IA alla responsabilità amministrativa degli enti, modificando diversi articoli della 231 per prevenire abusi tecnologici. Manipolazione del Mercato (Art. 25-sexies): È stato modificato l'Art. 185 TUF per includere le condotte di manipolazione del mercato effettuate tramite sistemi di IA (ad esempio, algoritmi di trading progettati per creare falsi segnali di domanda/offerta) Inoltre, Modifica dell'Art. 2637 c.c. (Aggiotaggio) per ricomprendere la diffusione di notizie false o l'uso di IA per alterare il valore di strumenti finanziari.

¹⁴ L'art. 25-*septies* D.Lgs. 231/2001 è stato introdotto dalla legge 123/07. Modificato L. n. 3/2018. Si tratta dei reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con la violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della sicurezza e della salute sul lavoro (artt. 589 e 590, co. 3, c.p.)

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- 14. Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D. Lgs. n. 231/2007; modificato dalla L. n. 186/2014 e dal D.Lgs. n. 195/2021]¹⁵;
- 15. Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (Art. 25-octies.1, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.Lgs. 184/2021 e modificato dalla L. n. 137/2023]¹⁶
- 16. **Nuovo Art. 25-octies.2:** Introdotto dal D.Lgs. 211/2025 relativo alla violazione delle misure restrittive dell'Unione Europea¹⁷

¹⁵ L'art. 25-octies è stato introdotto nel D.Lgs. 231/2001 dall'art. 63, comma 3, del D.Lgs. 231/07, e modificato dalla legge 15 dicembre 2014, n. 186 e dal D.Lgs. n. 195/2021. Si tratta dei reati di ricettazione (art. 648 c.p.) [articolo modificato dal D.Lgs. 195/2021], riciclaggio (art. 648-bis c.p.) [articolo modificato dal D.Lgs. 195/2021], impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter) [articolo modificato dal D.Lgs. 195/2021] ed autoriciclaggio (art. 648-ter 1. c.p.) [articolo modificato dal D.Lgs. 195/2021].

¹⁶ Si tratta dei seguenti reati: Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-ter c.p.), Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-quater c.p.), Frode informatica aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale (art. 640-ter c.p.). Trasferimento fraudolento di valori (art. 512-bis) [articolo introdotto dalla L. n. 137/2023]. Altre fattispecie.

¹⁷ Si tratta di: Art. 275-bis c.p. – Violazione delle misure restrittive dell'Unione europea: Punisce la violazione diretta dei divieti di esportazione, importazione, vendita, acquisto o trasferimento di beni e tecnologie soggetti a restrizioni UE., Art. 275-ter c.p. – Violazione di obblighi informativi imposti da una misura restrittiva dell'Unione europea: Riguarda l'omessa o falsa comunicazione di informazioni obbligatorie alle autorità competenti circa beni o risorse economiche congelate., Art. 275-quater c.p. – Violazione delle condizioni dell'autorizzazione allo svolgimento di attività: Punisce chi agisce in difformità dalle specifiche licenze o deroghe concesse dalle autorità nazionali per operare in contesti sanzionati., Art. 275-quinquies c.p. – Violazione colposa di misure restrittive dell'Unione europea: Introduce la responsabilità anche quando la violazione avviene per negligenza, imprudenza o imperizia (particolarmente rilevante per l'omesso controllo interno)., Art. 275-sexies c.p. – Circostanze aggravanti: Prevede aumenti di pena in casi specifici (es. se dal fatto deriva un grave danno o se commesso nell'esercizio di attività professionali)., Art. 275-septies c.p. – Circostanze attenuanti: Prevede riduzioni di pena per chi si adopera per evitare che l'attività delittuosa venga portata a conseguenze ulteriori o collabora con l'autorità., Art. 275-octies c.p. – Confisca obbligatoria: Stabilisce la confisca dei beni che costituiscono il prodotto, il profitto o il prezzo del reato. Principali novità introdotte: è ampliato il numero delle condotte violative delle sanzioni europee che costituiscono reato, tutti i nuovi reati diventano reati presupposto per la responsabilità amministrativa dell'ente, la c.d. responsabilità 231, per questi reati, cambia radicalmente il sistema sanzionatorio 231, abbandonando il tradizionale sistema italiano delle quote per adottare il modello europeo, si introduce, per la prima volta nella storia di questa materia, un reato colposo per violazioni relative a beni dual-use e militari, tutti questi reati sono punibili anche quando commessi da cittadini italiani all'estero, andando così a impattare

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- 17. Altre fattispecie in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (Art. 25-octies.1 comma 2, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.Lgs. 184/2021];
- 18. Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) Articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009; modificato dalla L. n. 93/2023 e dalla L. n. 166/2024 - modifica della **Legge 633/1941 (Art. 171) e Legge n. 132/2025**¹⁸;

sul comportamento delle aziende ben oltre il territorio nazionale quando si avvalgono di espatriati. Il principio generale stabilito dalla decisione (UE) 2022/2332 del Consiglio del 28 novembre 2022, approvata il 24 aprile 2024 dal Parlamento europeo con la direttiva 2024/1226/UE (la "**Direttiva 1226**") prevede che la violazione delle misure sanzionatorie internazionali adottate dall'Unione europea costituisce un "reato europeo". Il nuovo articolo 275 bis c.p. punisce con la reclusione da 2 a 6 anni e con la multa da euro 25.000 a euro 250.000 "chiunque, in violazione di un divieto, di un obbligo o di una restrizione imposti da una misura restrittiva dell'Unione europea o da disposizioni di legge nazionale che attuano una misura restrittiva dell'Unione europea" realizzi talune condotte indicate alle lettere dalla a) alla e).

¹⁸ L'art. 25 *novies* è stato introdotto con Legge 23 luglio 2009 n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" e prevede l'introduzione del decreto degli artt. 171 primo comma lett. a), terzo comma, 171 bis, 171 ter, 171 septies e 171 octies della L. 22 aprile 1941 n. 633 in tema di "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" modificato dalla L. n. 93/2023. In particolare: Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a-bis) [articolo modificato dalla Legge n. 132/2025] Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3) Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1) **[articolo modificato dalla L. 166/2024]** Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2) **[articolo modificato dalla L. 166/2024]** Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941) **[articolo modificato dalla L. 166/2024]** Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941) **[articolo modificato dalla L. 166/2024]** Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941). **Modifica della Legge 633/1941**

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- 19. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (art. 25 *decies* D.lgs. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 116/2009] ¹⁹
- 20. Reati ambientali (Art. 25-undecies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 121/2011, modificato dalla L. n. 68/2015, modificato dal D.Lgs. n. 21/2018 e modificato dalla L. n. 137/2023 e Legge n. 147/2025 e D.L. n. 116/2025) Questi provvedimenti hanno profondamente riformato l'Art. 25-undecies, inasprendo le sanzioni e introducendo nuovi reati per contrastare fenomeni come quello della "Terra dei Fuochi".²⁰;

(Art. 171): viene punita la messa a disposizione del pubblico di opere protette o parti di esse attraverso sistemi di intelligenza artificiale senza autorizzazione, estendendo la responsabilità all'ente che utilizza tali sistemi per scopi commerciali.

¹⁹ L'art. 25 *decies* è stato inserito dall'articolo 4, comma 1, della legge 3 agosto 2009, n. 116 che ha introdotto nelle previsioni del D.Lgs. 231/2001 l'art. 377-bis del codice penale rubricato "Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria".

²⁰ L'art. 25 *undecies* è stato inserito dall'art. 2 del D.Lgs 7 luglio 2011 n. 121 [modificato dalla L. n. 68/2015, modificato dal D.Lgs. n. 21/2018 e modificato dalla L. n. 137/2023] che ha introdotto nelle previsioni del D.Lgs. 231/2001 talune fattispecie sia nelle forme delittuose (punibili a titolo di dolo) che in quelle contravvenzionali (punibili anche a titolo di colpa), tra cui: Inquinamento ambientale (art. 452-bis c.p.) [articolo modificato dalla L. n. 137/2023] Disastro ambientale (art. 452-querter c.p.) [articolo modificato dalla L. n. 137/2023] Delitti colposi contro l'ambiente (art. 452-quinquies c.p.) Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività (art. 452-sexies c.p.) **[articolo modificato dalla Legge n. 137/2023 e dal Decreto Legge n. 116/2025]** Circostanze aggravanti (art. 452-octies c.p.) Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette (art. 727-bis c.p.) **[articolo modificato dalla Legge n. 82/2025]** Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733-bis c.p.) **[articolo modificato dalla Legge n. 82/2025]** Importazione, esportazione, detenzione, utilizzo per scopo di lucro, acquisto, vendita, esposizione o detenzione per la vendita o per fini commerciali di specie protette (L. n.150/1992, art. 1, art. 2, art. 3-bis e art. 6) Scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose; scarichi sul suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee; scarico nelle acque del mare da parte di navi od aeromobili (D. Lgs n.152/2006, art. 137) Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (D. Lgs n.152/2006, art. 256) **[articolo modificato dal Decreto Legge n. 116/2025 e modificato dalla Legge n. 147/2025]** Inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o delle acque sotterranee (D. Lgs n. 152/2006, art. 257) Spedizione illegale di rifiuti (D. Lgs n.152/2006, art. 259) **[articolo modificato dal Decreto Legge n. 116/2025 e dalla Legge n. 147/2025]** Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (D. Lgs n.152/2006, art. 258) **[articolo modificato dal Decreto Legge n. 116/2025 e dalla Legge n. 147/2025]** Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 452-querterdecies c.p.) **[articolo introdotto dal Decreto Legislativo n. 21/2018, modificato dal Decreto Legge n. 116/2025 e dalla Legge n. 147/2025]** False indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti nella predisposizione di un certificato di analisi di rifiuti; inserimento nel SISTRI di un certificato di analisi dei rifiuti falso; omissione o fraudolenta alterazione della copia cartacea della scheda SISTRI - area movimentazione nel trasporto di rifiuti (D. Lgs n.152/2006, art. 260-bis) Sanzioni (D.Lgs. n. 152/2006, art. 279) Inquinamento doloso provocato da navi (D. Lgs. n.202/2007, art. 8) Inquinamento colposo provocato da navi (D. Lgs. n.202/2007, art. 9) Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive (L. n. 549/1993 art. 3) Abbandono di rifiuti in casi

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- 21. Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (Art. 25-duodecies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 109/2012, modificato dalla Legge 17 ottobre 2017 n. 161 e dal D.L. n. 20/2023]²¹;
- 22. Razzismo e xenofobia (art. 25 terdecies D.lgs. 231/2001) [articolo aggiunto dalla Legge 20 novembre 2017 n. 167, modificato dal D.Lgs. n. 21/2018]²²;
- 23. Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati (art. 25 quaterdecies D.lgs. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 39/2019]²³;

particolari (D.Lgs. n.152/2006, art. 255-bis **[articolo introdotto dal Decreto-legge n. 116/2025 e modificato dalla Legge n. 147/2025]** Abbandono di rifiuti pericolosi (D.Lgs. n.152/2006, art. 255-ter) **[articolo introdotto dal Decreto-legge n. 116/2025]** Combustione illecita di rifiuti (D.Lgs. n.152/2006, art. 256-bis) **[articolo introdotto dal Decreto Legge n. 116/2025]** Aggravante dell'attività d'impresa (D.Lgs. n.152/2006, art. 259-bis) **[articolo introdotto dal Decreto Legge n. 116/2025 e modificato dalla Legge n. 147/2025]** Impedimento del controllo (art. 452-septies c.p.) **[articolo introdotto dal Decreto Legge n. 116/2025]** Omessa bonifica (art. 452-terdecies c.p.) **[articolo introdotto dal Decreto Legge n. 116/2025]**

²¹ L'art. 25 *duodecies* è stato introdotto dall'art. 2 del D.lgs 16 luglio 2012, n. 109 che ha introdotto nelle previsioni del D.Lgs. 231/2001 l'art. 22, comma 12-bis, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 in base al quale datore di lavoro che occupa alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno, ovvero il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, revocato o annullato, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa di 5.000 euro per ogni lavoratore impiegato. Le pene per il fatto previsto dal comma 12 sono aumentate da un terzo alla metà se i lavoratori occupati sono in numero superiore a tre, se i lavoratori occupati sono minori in età non lavorativa e, infine, se i lavoratori occupati sono sottoposti alle altre condizioni lavorative di particolare sfruttamento di cui al terzo comma dell'articolo 603-bis del codice penale. L'art. 25 *duodecies* è stato successivamente modificato dall'art. 30, comma 4, legge 17 ottobre 2017, n. 171, che ha aggiunto la sanzione pecuniaria da quattrocento a mille quote a carico dell'ente in caso di commissione dei delitti di cui all'articolo 12, commi 3, 3-bis e 3-ter, del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286. Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (art. 12, comma 3, 3 bis, 3 ter e comma 5, D.Lgs. n. 286/1998) [articolo modificato dal D.L. n. 20/2023] Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 22, comma 12 bis, D.Lgs. n. 286/1998) **[articolo modificato dalla Legge n. 187/2024]**

²² L'art. 25 *terdecies* è stato inserito dall'art. 5, comma 2, della Legge europea 2017 [modificato dal D.Lgs. n. 21/2018] che ha introdotto nelle previsioni del D.Lgs. 231/2001 il delitto di propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale, etnica e religiosa (art. 604-bis c.p.) [aggiunto dal D.Lgs. n. 21/2018].

²³ In cui rientrano i seguenti reati: esercizio abusivo di attività di giuoco o di scommessa (art. 4, L. n. 401/1989), frodi in competizioni sportive (art. 1, L. n. 401/1989).

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- 24. Reati tributari e in particolare reati di: (i) dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, (ii) dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici, (iii) emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, (iv) occultamento o distruzione di documenti contabili e (v) sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 25 *quiquiesdecies* D.lgs. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 157/2019 e dal D.Lgs. n. 75/2020]²⁴;

²⁴ L'art. 25 *quiquiesdecies* è stato introdotto dal secondo comma dell'art. 39 del decreto-legge 26 ottobre 2019 n. 124, convertito con legge di conversione n. 157 del 19 dicembre 2019 e dal D.Lgs. n. 75/2020. In particolare, per quanto riguarda il reato di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, è sanzionata la condotta di chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, indichi in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi passivi fittizi. Il reato di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici è commesso da colui che, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero si avvalga di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria, indichi in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi, quando l'imposta evasa o l'ammontare degli elementi attivi sottratti all'imposizione superino le soglie indicate dalla legge. Il reato di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti sanziona la condotta di colui che, al fine di consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, emette o rilascia fatture o altri documenti per operazioni inesistenti. Con il reato di occultamento o distruzione di documenti contabili, è punita la condotta di chiunque, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi, occulta o distrugge in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione, in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi o del volume di affari. Infine, con il reato di sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte è punito chiunque, al fine di sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette imposte di ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila, aliena simulatamente o compie altri atti fraudolenti sui propri o su altrui beni idonei a rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva. In particolare: Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 2 D.Lgs. n. 74/2000) Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici (art. 3 D.Lgs. n. 74/2000) Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (art. 8 D.Lgs. n. 74/2000) Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10 D.Lgs. n. 74/2000) Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11 D.Lgs. n. 74/2000) Dichiarazione infedele (art. 4 D.Lgs. n. 74/2000) [introdotto dal D.Lgs. n. 75/2020] Omessa dichiarazione (art. 5 D.Lgs. n. 74/2000) [introdotto dal D.Lgs. n. 75/2020] Indebita compensazione (art. 10-quater D.Lgs. n. 74/2000) [articolo introdotto dal D.Lgs. n. 75/2020 e modificato dal D.Lgs. n. 87/2024]

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- 24. Contrabbando (Art. 25-sexiesdecies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dal D.Lgs. n. 75/2020 e modificato dal D.Lgs. 141/2024]²⁵;
- 25. Delitti contro il patrimonio culturale (Art. 25-septiesdecies, D.Lgs. n. 231/2001) [Articolo aggiunto dalla L. n. 22/2022 e modificato dalla L. n. 6/2024]²⁶;
- 26. Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (Art. 25-duodevices, D.Lgs. n. 231/2001) [Articolo aggiunto dalla L. n. 22/2022];²⁷

²⁵ Rientrano i seguenti reati: Contrabbando per omessa dichiarazione (**art. 78 D.Lgs. n. 141/2024**) Contrabbando per dichiarazione infedele (**art. 79 D.Lgs. n. 141/2024**) Contrabbando nel movimento delle merci marittimo, aereo e nei laghi di confine (**art. 80 D.Lgs. n. 141/2024**) Contrabbando per indebito uso di merci importate con riduzione totale o parziale dei diritti (**art. 81 D.Lgs. n. 141/2024**) Contrabbando nell'esportazione di merci ammesse a restituzione di diritti (**art. 82 D.Lgs. n. 141/2024**) Contrabbando nell'esportazione temporanea e nei regimi di uso particolare e di perfezionamento (**art. 83 D.Lgs. n. 141/2024**) Contrabbando di tabacchi lavorati (**art. 84 D.Lgs. n. 141/2024**) Circostanze aggravanti del delitto di contrabbando di tabacchi lavorati (**art. 85 D.Lgs. n. 141/2024**) Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati (**art. 86 D.Lgs. n. 141/2024**) Equiparazione del delitto tentato a quello consumato (**art. 87 D.Lgs. n. 141/2024**) Circostanze aggravanti del contrabbando (**art. 88 D.Lgs. n. 141/2024**) [articolo modificato dal D.Lgs. 81/2025] Sottrazione all'accertamento o al pagamento dell'accisa sui prodotti energetici (art. 40 D.Lgs. n. 504/1995) Sottrazione all'accertamento o al pagamento dell'accisa sui tabacchi lavorati (art. 40-bis D.Lgs. n. 504/1995) Fabbricazione clandestina di alcole e di bevande alcoliche (art. 41 D.Lgs. n. 504/1995) Associazione a scopo di fabbricazione clandestina di alcole e di bevande alcoliche (art. 42 D.Lgs. n. 504/1995) Sottrazione all'accertamento ed al pagamento dell'accisa sull'alcole e sulle bevande alcoliche (art. 43 D.Lgs. n. 504/1995) Circostanze aggravanti (art. 45 D.Lgs. n. 504/1995) Alterazione di congegni, impronte e contrassegni (art. 46 D.Lgs. n. 504/1995).

²⁶ Rientrano i seguenti reati: Furto di beni culturali (art. 518-bis c.p.), Appropriazione indebita di beni culturali (art. 518-ter c.p.), Ricettazione di beni culturali (art. 518-quater c.p.), Falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali (art. 518-octies c.p.), Violazioni in materia di alienazione di beni culturali (art. 518-novies c.p.), Importazione illecita di beni culturali (art. 518-decies c.p.), Uscita o esportazione illecite di beni culturali (art. 518-undecies c.p.), Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici (art. 518-duodecies c.p.), Contraffazione di opere d'arte (art. 518-quaterdecies c.p.).

²⁷ Rientrano i seguenti reati: Riciclaggio di beni culturali (art. 518-sexies c.p.), Devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 518-terdecies c.p.)

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- 27. Delitti contro gli animali (Art. 25-undecies, D.Lgs. n. 231/2001) [Articolo aggiunto dalla L. n. 82/2025],²⁸
- 28. Responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato (Art. 12, L. n. 9/2013) [Costituiscono presupposto per gli enti che operano nell'ambito della filiera degli oli vergini di oliva];
- 29. Reati transnazionali, quali ad esempio l'associazione per delinquere, i reati di criminalità organizzata (ad. esempio associazioni di tipo mafioso anche straniere, scambio elettorale politico mafioso, sequestro di persona a scopo di estorsione richiamati all'art. 24 *ter* del D.lgs. 231/2001) ed i reati di intralcio alla giustizia, sempre che gli stessi reati presentino il requisito della "transnazionalità"²⁹;
- 30. Adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) 2023/1114 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 2023, relativo ai mercati delle crypto-attività e che

²⁸ Si tratta di: Uccisione o danneggiamento di animali altrui (art. 638 c.p.) Divieto di combattimenti tra animali (art. 544-quinquies c.p.) Spettacoli o manifestazioni vietati (art. 544-quater c.p.) Maltrattamento di animali (art. 544-ter c.p.) Uccisione di animali (art. 544-bis c.p.)

²⁹ I reati transnazionali non sono stati inseriti direttamente nel D.Lgs. 231/2001 ma tale normativa è ad essi applicabile in base all'art. 10 della legge 146/2006. Ai fini della predetta legge si considera reato transnazionale il reato punito con la pena della reclusione non inferiore nel massimo a quattro anni, qualora sia coinvolto un gruppo criminale organizzato, nonché: a) sia commesso in più di uno Stato; b) sia commesso in uno Stato, ma una parte sostanziale della sua preparazione, pianificazione, direzione o controllo avvenga in un altro Stato; c) ovvero sia commesso in uno Stato, ma in esso sia implicato un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminali in più di uno Stato; d) ovvero sia commesso in uno Stato ma abbia effetti sostanziali in un altro Stato. Si tratta dei reati di associazione per delinquere (art. 416 c.p.), associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.), associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-quater d.p.r. 43/1973), associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 d.p.r. 309/1990), disposizioni contro le immigrazioni clandestine (art. 12, co. 3, 3-bis, 3-ter e 5 D.Lgs. 286/1998), induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.) e favoreggiamento personale (art. 378 c.p.). Con l'entrata in vigore, in data 7 gennaio 2017, della Legge 236/2016 è stato introdotto nel Codice Penale il nuovo articolo 601-bis (i.e., "Traffico di organi prelevati da persona vivente"), cui è stata estesa la disciplina dell'articolo 416, comma 6, c.p. (i.e., "Associazione per delinquere"). La scelta del legislatore è stata quella di inserire l'art. 601-bis c.p. nel D.Lgs. 231 limitatamente alle ipotesi di reato scopo ex articolo 416, comma 6, senza in ogni caso prevederne la mera punibilità.

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

modifica i regolamenti (UE) n. 1093/2010 e (UE) n. 1095/2010 e le direttive 2013/36/UE e (UE) 2019/1937 (D.Lgs. 129/2024)³⁰.

3) ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO QUALE CAUSA ESIMENTE DELLA RESPONSABILITÀ DELL'ENTE

L'art. 6 del D.lgs. 231 stabilisce che l'Ente non risponde del reato commesso nel suo interesse o a suo vantaggio nel caso in cui dimostri di aver *“adottato ed efficacemente attuato”*, prima della commissione del fatto, *“modelli di organizzazione e di gestione (ulteriormente qualificati come modelli di controllo nell'art. 7 del D.lgs. 231) idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi”*. La medesima disposizione normativa prevede, inoltre, l'istituzione di un organo di controllo interno all'Ente con il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e l'osservanza dei predetti modelli, nonché di curarne l'aggiornamento. Detti modelli di organizzazione, gestione e controllo (di seguito denominati **“Modelli(o)”** o **“Modello Organizzativo”**), ex. art. 6 comma 1 e 2 del D.lgs. 231, devono rispondere alle seguenti esigenze:

- individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati previsti dal D.lgs. 231;

³⁰ Si tratta di: Responsabilità dell'ente (art.34 D.Lgs. 129/2024) Divieto di abuso di informazioni privilegiate (art. 89 regolamento (UE) 2023/1114) Divieto di divulgazione illecita di informazioni privilegiate (art. 90 regolamento (UE) 2023/1114) Divieto di manipolazione del mercato (art. 91 regolamento (UE) 2023/1114)

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- prevedere specifici protocolli o procedure diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'Ente in relazione ai reati da prevenire;
- individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione di tali reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli (di seguito "**Organismo di Vigilanza**" oppure "**OdV**");
- introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

Ove il reato venga commesso da soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione dell'Ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia funzionale, nonché da soggetti che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso, l'Ente "non risponde se prova" che:

1. l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, un Modello idoneo a prevenire i reati della specie di quello verificatosi;
2. il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservazione del Modello e di curare il suo aggiornamento è stato affidato ad un OdV dell'Ente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo;
3. i soggetti hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello;

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

4. non vi è stata omessa o insufficienza vigilanza da parte dell'OdV in ordine al Modello;
5. nel caso in cui, invece, il reato venga commesso da soggetti sottoposti alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati, l'Ente non è responsabile ove provi di aver adottato ed efficacemente attuato un Modello idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi. Un sistema di controllo interno efficace è quello che riduce in termini di ragionevole sicurezza il rischio di commissione di reati, essendo impossibile costruire un sistema "onnipotente", che elimini completamente la possibilità che una persona fisica violi la legge penale.

4) DESCRIZIONE DELLA REALTÀ AZIENDALE

La **CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.P.A.** (di seguito denominata "Organizzazione" o anche "Società" o "CARCO NOVOTEMA PRP") nasce a seguito dell'integrazione societaria avvenuta il 1 gennaio 2026, tra Novotema S.p.A. e Carco PRP S.p.A. Tale operazione non rappresenta esclusivamente un'espansione dimensionale o produttiva, ma impone la genesi di una nuova identità valoriale condivisa, capace di armonizzare le specificità della **Business Unit Carco-PRP** e della **Business Unit Novotema**.

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.P.A. ha legale in **Via Conservatorio, 17 - 20122 Milano (MI)**.

La **Business Unit Carco-PRP**, ha operativa in **Via Ugo Foscolo, 4, 20060 Basiano (MI)**.

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

La Business Unit Novotema, ha sede operativa in Via S. Giovanni delle Formiche, 2, 24060 Villongo (BG).

La Società ha attualmente un unico socio, CARCO PRP LIMITED, che ne detiene il 100% del capitale sociale.

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, nominati i Procuratori Speciali ed il nuovo Collegio Sindacale della Società.

Il Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 Aprile 2026 ha adottato il presente Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e ha nominato l'Organismo di Vigilanza in composizione collegiale di cui un Presidente esterno ed un componente interno, con idonee caratteristiche di autonomia e indipendenza rispetto alle aree di rischio della Società.

4.1) LA REALTA' ORGANIZZATIVA

CARCO NOVOTEMA PRP è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri. Al Consiglio di Amministrazione spetta il compito di coordinare l'attività delle varie funzioni aziendali e verificare il corretto adempimento da parte di tutti i dipendenti degli obblighi indicati nelle procedure aziendali applicabili e nel Codice Etico aziendale. La Società si è dotata di un Collegio Sindacale con cinque membri, di cui due supplenti.

L'organigramma di CARCO NOVOTEMA PRP è così rappresentato:

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

Vertice Aziendale

- Consiglio di Amministrazione (CDA) e Presidente del CDA
- Cui riporta il Group CFO

Funzioni Trasversali (Corporate)

- AFC (Amministrazione, Finanza e Controllo)
- HR (Risorse Umane)
- IT (Sistemi Informativi)

BU CARCO PRP

- Amministratore Delegato (Managing Director) cui riportano le seguenti Funzioni di prima linea:
 - RSPP esterno
 - Technical Office - R&D
 - Sales
 - Quality System
 - Plant Director & HSE
 - Customer Service
 - Purchases

BU NOVOTEMA

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- **Amministratore Delegato (Managing Director)** cui riportano le seguenti **Funzioni di prima linea:**

- **RSPP esterno**
- **Technical Office**
- **Sales**
- **Toolshop & Estimation Cost**
- **Plant Director, Facility & Energy**
- **Product Quality**
- **Supply Chain, Q System & HSE**

Alle sopra menzionate funzioni riportano gerarchicamente altre funzioni di secondo livello per le linee di competenza.

4.2) LE CERTIFICAZIONI

La Società **CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.P.A.** ha implementato all'interno della propria Organizzazione un Sistema di Gestione Integrato e Certificato per i seguenti standard internazionali: ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 45001:2025, IATF 16949:2016 e ISO 13485:2016 con conseguente certificazione rilasciata da Organismo di parte terza.

La Società inoltre sta approcciando le nuove ISO 9001:2026 (**Digitalizzazione e**

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

Clima), ISO 14001:2026 (Biodiversità e Net Zero).

Inoltre la Società assume l’impegno ad ispirarsi a principi etici e di responsabilità sociale individuati all’interno dello standard volontario **SA8000**.

4.3) GLI ADEMPIMENTI PRIVACY - GDPR

La Società è stata particolarmente attenta nell’adempimento degli obblighi previsti in materia di privacy e nello specifico nel trattamento dei dati personali degli interessanti al trattamento e di c.d. dati particolari. Dal 25 maggio 2018, con l’entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo n. 2016/679, meglio noto con la sigla GDPR, la Società ha provveduto agli adeguamenti necessari al fine di rendere conforme la gestione interna in materia di Privacy rispetto a quanto richiesto dalla nuova norma.

I Managing Director hanno tutte le funzioni ed i poteri in materia di protezione dei dati personali che spettano alla Società in qualità di “Titolare” del trattamento, senza eccezione alcuna salvo i vincoli di legge.

4.4) GLI STRUMENTI DI GOVERNANCE

I principali strumenti di *governance* di cui CARCO NOVOTEMA PRP si è dotata, possono essere così riassunti:

- lo Statuto che, oltre a descrivere l’attività svolta dalla Società, contempla diverse previsioni relative al governo societario;

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- il sistema delle procure e deleghe attribuite ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai vari procuratori nominati;
- l'organigramma, i mansionari (*job descriptions*);
- i Codici Disciplinari per singola BU;
- le procedure aziendali, incluso il Sistema di Gestione Integrato, che regolano i principali processi nell'ambito delle varie attività svolte dalla Società;
- il Codice Etico aziendale.

Il presente Modello recepisce tutti i protocolli adottati da **CARCO NOVOTEMA PRP** in un sistema integrato di *compliance* aziendale che tiene conto, della necessità di conformarsi agli specifici dettami della normativa italiana, della giurisprudenza in materia di responsabilità degli enti ex D.lgs. 231, nonché alle *best compliance practices* locali. A tal riguardo, è previsto in ogni caso il coinvolgimento **dell'Organismo di Vigilanza** per tutte le questioni legate al corretto recepimento del Modello, a presunte violazioni del Modello, delle regole riflesse nelle procedure aziendali e della legge.

L'insieme degli strumenti di *governance* adottati e delle previsioni del presente Modello consente di individuare, rispetto a tutte le attività, come siano formate e attuate le decisioni dell'ente, come previsto dall' art. 6 del D.lgs. 231, che impone l'adozione di procedure aziendali volte a prevenire la commissione di illeciti, strutturando i processi decisionali per evitare il rischio reato.

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

4.5) IL CODICE ETICO

La Società attribuisce grande valore al rispetto della normativa anticorruzione e anticoncussione come espressamente dichiarato nel Codice Etico.

I principi e le regole contenuti nel presente Modello sono coerenti con quelli previsti dal Codice Etico che si applica a tutti i **“Destinatari”** includendo chiunque operi in nome, per conto o nell'interesse della Società. In particolare:

Destinatari Interni:

- Componenti del Consiglio di Amministrazione (CdA) e del Collegio Sindacale.
- Management e Dirigenti che esercitano funzioni di direzione e controllo, assicurando che i protocolli vengano applicati nei rispettivi reparti.
- Tutti i lavoratori legati alla Società da un rapporto di lavoro subordinato (inclusi apprendisti, part-time e lavoratori a termine), inclusi Stagisti e Tirocinanti.

Destinatari Esterni:

- Collaboratori e Consulenti professionisti, agenti e consulenti che operano su mandato della Società.
- Fornitori e Partner Commerciali che forniscono beni o servizi sensibili (es. smaltimento rifiuti, consulenza fiscale, logistica).
- Imprese in Appalto e ditte terze il cui personale opera presso i siti produttivi (es. manutentori, addetti alle pulizie, etc.).

Il Codice Etico è costituito da un insieme di regole sia di carattere generale - tese ad individuare standard comportamentali uniformi ed a sottolineare gli obiettivi prioritari ed i valori di riferimento cui devono essere ispirati i comportamenti di chi agisce

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

nell'interesse e per conto della Società - sia di carattere più specifico - quali ad esempio l'obbligo di rispetto di leggi e regolamenti, di riservatezza e la gestione di informazioni confidenziali.

Il Codice Etico è reso noto a tutti i Destinatari ed esprime i principi etici che CARCO NOVOTEMA PRP riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della Società. Taluni principi rimandano ad una condotta etica e prescrivono, tra l'altro, di operare correttamente, evitare conflitti di interesse, assicurare l'accuratezza e l'integrità delle informazioni e proteggerne la riservatezza. Tale Codice Etico costituisce parte integrante del presente Modello e strumento fondamentale per il conseguimento degli obiettivi del Modello stesso, esprimendo, tra l'altro, linee e principi di comportamento che consentono di prevenire i reati di cui al D.lgs. 231.

All'interno del Codice Etico aziendale è richiamato il sistema "Whistleblowing" per la gestione delle segnalazioni.

5) MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO E METODOLOGIA SEGUITA PER LA SUA PREDISPOSIZIONE

5.1) Premessa

L'adozione del presente Modello da parte di CARCO NOVOTEMA PRP, oltre a rappresentare uno strumento di esenzione dalla responsabilità della Società con riferimento alla commissione di alcune tipologie di reato, rappresenta per CARCO

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

NOVOTEMA PRP un atto di responsabilità sociale sia nei confronti dei portatori di interessi (azionisti, dipendenti, clienti, fornitori) che nei confronti della collettività ed una affermazione dei valori etici in cui CARCO NOVOTEMA PRP crede fermamente.

Nell'adozione del presente Modello, CARCO NOVOTEMA PRP ha preso come spunto le Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo, (le "Linee Guida Confindustria") nonché le elaborazioni della dottrina e della giurisprudenza in tema di D.Lgs. 231.

5.2) Il progetto per la realizzazione del proprio modello

L'adozione del presente Modello ha comportato l'effettuazione di una identificazione e valutazione delle aree e dei processi sensibili aziendali.

Nello specifico, in linea con quanto sopra, il progetto ha previsto la realizzazione di tre fasi operative distinte:

FASE I - Identificazione delle Aree Sensibili (*Risk Assessment*), ossia analisi – attraverso interviste con il personale della Società e verifica della documentazione rilevante – del contesto aziendale finalizzata a evidenziare in quali attività/funzioni della Società si possono verificare illeciti rilevanti ai fini del D.lgs. 231;

FASE II - Gap Analysis, ossia valutazione dell'adeguatezza dell'organizzazione aziendale e dei relativi presidi di tutela ai fini di prevenire tali illeciti, mettendo a confronto le regole generali contenute nel modello organizzativo di riferimento

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

(rispondenti alle esigenze della normativa 231) con le effettive modalità di svolgimento delle attività realizzate in concreto dalla Società, così come tracciate dalla prassi aziendale. A seguito di tale confronto è stato redatto un documento di Gap Analysis disponibile presso gli archivi della Società in cui si identificano le ulteriori necessarie misure/regole da adottarsi al fine rendere il sistema dei presidi pienamente in linea con il disposto di cui al D.lgs. 231;

FASE III - Realizzazione del sistema di controllo interno, consistente nella preparazione e adozione del Modello ai sensi del D.lgs. 231.

(5.2.1) FASE I - Identificazione delle "Aree Sensibili" (Risk Assessment)

La Fase I del progetto è consistita nell'analisi delle attività nell'ambito delle quali possono essere commessi i reati previsti dal D.lgs. 231 (di seguito "attività sensibili") e delle aree, funzioni e ruoli aziendali coinvolti, anche attraverso una serie di interviste condotte con i manager, amministratori e dirigenti della Società. Tale attività ha consentito di individuare, per ogni area/attività sensibile individuata, le modalità di svolgimento, le funzioni, i ruoli/responsabilità dei soggetti coinvolti e gli elementi di controllo esistenti, al fine di verificare in quali aree/settori di attività e secondo quali modalità si potessero astrattamente realizzare le fattispecie di reato di cui al D.lgs. 231.

E' stata svolta, altresì, un esame della documentazione societaria al fine di meglio comprendere l'attività e di identificare gli ambiti aziendali oggetto dell'intervento.

(5.2.2.) FASE II - Gap Analysis

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

Per i processi sensibili, è stato elaborato un documento di Gap Analysis, mettendo a confronto le regole generali contenute nel modello organizzativo di riferimento (rispondenti alle esigenze della normativa del D.lgs. 231) con le effettive modalità di svolgimento delle attività svolte in CARCO NOVOTEMA PRP.

Il documento di Gap Analysis è finalizzato a rilevare gli standard di controllo che devono essere adottati e/o migliorati e comunque necessariamente rispettati per consentire alla Società di instaurare un'organizzazione che consenta di evitare la commissione di reati.

Gli standard di controllo sono fondati sui seguenti principi generali che devono essere rispettati nell'ambito di ogni attività sensibile individuata:

- *Segregazione dei compiti*: preventiva ed equilibrata distribuzione delle responsabilità e previsione di adeguati livelli autorizzativi, idonei ad evitare commistione di ruoli potenzialmente incompatibili o eccessive concentrazioni di responsabilità e poteri in capo a singoli soggetti. In particolare, deve essere garantita la separazione delle responsabilità tra chi esegue e chi autorizza il processo;
- *Regolamentazione*: esistenza di regole formali o prassi consolidate idonee a fornire principi di comportamento e modalità operative per lo svolgimento delle attività sensibili;
- *Poteri autorizzativi e di firma*: i poteri autorizzativi e di firma devono essere: i) coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate; ii) chiaramente definiti e conosciuti all'interno della Società;

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- *Tracciabilità*: principio secondo il quale: i) ogni operazione relativa all'attività sensibile deve essere, ove possibile, adeguatamente registrata; ii) il processo di decisione, autorizzazione e svolgimento dell'attività sensibile deve essere verificabile *ex post*, anche tramite appositi supporti documentali.

Oltre ai principi generali sopra elencati, in relazione alle singole attività, sono indicate procedure operative di controllo specifiche volte a mitigare i rischi tipici del processo sensibile considerato.

(5.2.3) FASE III - Realizzazione del sistema di controllo interno

Lo svolgimento della Fase III del progetto ha previsto lo sviluppo delle seguenti componenti del sistema di controllo interno:

- Adozione delle misure indicate nel documento di Gap Analysis;
- Revisione e aggiornamento delle procedure esistenti, predisposizione di nuove procedure idonee alla prevenzione dei reati rilevanti ex D.lgs. 231;
- Analisi e aggiornamento del sistema disciplinare e sanzionatorio già applicato dalla Società;
- Affidamento dell'incarico all'Organismo di Vigilanza;
- Analisi e aggiornamento del sistema relativo ai flussi informativi e segnalazioni nei confronti dell'Organismo di Vigilanza.

Al termine dell'attività sopra descritta è stato predisposto il presente Modello di

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231, articolato in tutte le sue componenti (Parte Generale, Parte Speciale e relativi allegati).

Il Modello Organizzativo persegue l'obiettivo di configurare un sistema strutturato ed organico volto a prevenire, per quanto possibile, la commissione di condotte che possano integrare i reati contemplati dal D.lgs. 231.

Il Modello è suddiviso (i) nella presente **"Parte Generale"**, che contiene Quadro Normativo e Finalità, Descrizione della Realtà Aziendale, Metodologia di Predisposizione del Modello, Composizione, Sistema delle Segnalazioni e Whistleblowing, Sistema Sanzionatorio e i processi di Formazione e Informazione (ii) nella **"Parte Speciale"** il cui contenuto è costituito dall'individuazione delle aree sensibili con la previsione dei relativi presidi, e regole di comportamento, e dei Flussi informativi verso l'ODV (iii) **nell'Appendice dei Reati**, ad esso allegata, che elenca ed illustra i reati di cui al D.lgs. 231, ed (iv) **il Codice Etico** quale parte integrante del Modello.

La Fase III del progetto si conclude con lo svolgimento delle seguenti attività:

- Formazione e Comunicazione al Personale;
- Diffusione del Codice Etico e del Modello Organizzativo.

(5.2.4.) Approvazione formale del Modello e nomina dell'OdV

L'approvazione formale del Modello Organizzativo e la nomina dell'Organismo di Vigilanza sono avvenute con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Poiché il Modello è un atto che emana dai vertici aziendali, resta naturalmente al

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

Consiglio di Amministrazione, pur nel rispetto del ruolo dell'Organismo di Vigilanza ed eventualmente su proposta di tale organo, la responsabilità di svolgere un ruolo propulsivo nell'assicurare il recepimento e il rispetto del presente Modello, nonché di approvare le eventuali modifiche e aggiornamenti correttivi o evolutivi dello stesso. Ne consegue che le successive modifiche e integrazioni sostanziali sono rimesse al Consiglio di Amministrazione della Società, eventualmente su proposta dell'Organismo di Vigilanza.

Si intende per sostanziale l'adeguamento del documento in seguito a riorganizzazione della struttura aziendale e variazioni/aggiornamenti legislativi che comportino una modifica delle aree di rischio.

6) ORGANISMO DI VIGILANZA

6.1) Identificazione, collocazione e requisiti di funzionamento

Come si è detto, l'art. 6 del D.Lgs. 231 individua un ulteriore requisito affinché la Società possa essere esonerata dalla responsabilità conseguente alla commissione dei reati ivi elencati: l'istituzione di un Organismo di Vigilanza "dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo" e con il compito di "vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, curandone l'aggiornamento". Si tratta di un organo della Società che va posto in posizione di assoluta terzietà e di indipendenza rispetto agli altri organi della Società, in particolare a quelli di amministrazione e gestione.

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

I requisiti che l'OdV deve soddisfare per un efficace svolgimento delle predette funzioni - come confermato dalla migliore dottrina e dalla più recente giurisprudenza - sono:

- a) **Autonomia e indipendenza:** l'OdV deve essere possibilmente a composizione esterna (o essere almeno presieduto da un soggetto esterno), deve esser sprovvisto di compiti operativi e deve avere solo un rapporto di staff e non di subordinazione gerarchica con il vertice operativo aziendale;
- b) **Professionalità nell'espletamento dei propri compiti:** a tal fine i componenti del suddetto organo devono possedere conoscenze specifiche in relazione a qualsiasi tecnica utile all'adozione di misure idonee a prevenire la commissione di reati, individuare le cause di quelli già commessi, nonché verificare il rispetto del Modello da parte degli appartenenti all'organizzazione aziendale;
- c) **Continuità di azione:** tale requisito esclude la saltuarietà o sporadicità dell'attività dell'OdV; e
- d) **Onorabilità e assenza di conflitti di interessi:** si rinvia al successivo paragrafo *"Identificazione dell'OdV"*.

6.2) Funzioni e poteri dell'OdV

In base a quanto stabilito dal D.lgs. 231 e tenuto conto delle indicazioni delle principali linee guida, le funzioni svolte dall'Organismo di Vigilanza possono essere così schematizzate:

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- **Verifica e vigilanza sull'effettività del Modello**, che consiste nel verificare la coerenza tra comportamenti concreti tenuti da soggetti apicali e sottoposti e Modello;
- **Valutazione dell'adeguatezza del Modello**, ossia dell'idoneità dello stesso, in relazione alla tipologia di attività e alle caratteristiche della Società al fine di evitare i rischi di realizzazione di reati. Ciò impone un'attività di proposizione agli organi aziendali di aggiornamento del Modello in funzione dell'evolversi della struttura aziendale e dell'eventuale evolversi del disposto normativo.
- **Aggiornamento del Modello**; attività che consiste nel proporre al al Consiglio di Amministrazione l'adeguamento del Modello in tutti i casi in cui si renda necessario o opportuno migliorarne l'efficacia a seguito di modifiche alla legislazione, alla struttura della Società e/o all'evoluzione giurisprudenziale.
- **Informazione e formazione sul Modello**, attività che consiste nel promuovere e monitorare costantemente le iniziative dirette a favorire la diffusione del Modello presso tutti i soggetti tenuti al rispetto delle relative previsioni.
- **Gestione dei flussi informativi da e verso l'OdV**, funzione che permette all'Organismo di Vigilanza di relazionarsi con tutti gli organi societari, il personale ed i terzi e di mantenersi costantemente aggiornato in merito agli eventi della Società.

Nell'esecuzione dei compiti assegnatigli, l'OdV è sempre tenuto:

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- a documentare puntualmente, anche mediante la compilazione e la tenuta di appositi registri, tutte le attività svolte, le iniziative ed i provvedimenti adottati, così come le informazioni e le segnalazioni ricevute, anche al fine di garantire la completa tracciabilità degli interventi intrapresi e delle indicazioni fornite alle funzioni aziendali interessate;
- a registrare e conservare tutta la documentazione formata, ricevuta o comunque raccolta nel corso del proprio incarico e rilevante ai fini del corretto svolgimento dell'incarico stesso.

Nell'ambito delle **attività connesse alla verifica ed alla vigilanza sul Modello**, l'Organismo di Vigilanza deve:

- verificare periodicamente l'adeguatezza del Modello, ovvero la sua idoneità a prevenire il verificarsi di comportamenti illeciti, nonché ad evidenziarne l'eventuale realizzazione;
- verificare l'effettività del Modello, ovvero la rispondenza tra i comportamenti concreti e quelli formalmente previsti dal Modello stesso;
- monitorare l'attività aziendale, inclusa la funzionalità del complessivo sistema preventivo adottato dalla Società con riferimento al settore della salute e della sicurezza sul lavoro, effettuando verifiche periodiche e straordinarie.

A tali fini, l'Organismo di Vigilanza ha il compito di monitorare l'attività aziendale, effettuando tutte le verifiche ritenute più opportune, ivi incluse, a titolo esemplificativo,

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

quelle periodiche, programmate, straordinarie e mirate, nonché i relativi follow-up, secondo le modalità ed i termini stabiliti dallo stesso OdV nel proprio regolamento, che verrà adottato dall'OdV a seguito della formale nomina dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione e del Socio Unico. Tale regolamento conterrà, inoltre, le regole specifiche relative alla convocazione delle riunioni dell'OdV e la disciplina delle attività svolte da tale organo.

L'OdV deve curare l'aggiornamento del Modello, proponendo al Consiglio di Amministrazione, o alle funzioni di volta in volta competenti, l'adeguamento dello stesso in tutti i casi in cui si renda necessario o opportuno migliorarne l'efficacia, anche in considerazione di:

- eventuali sopraggiunti interventi normativi;
- variazioni della struttura organizzativa o dell'attività aziendale;
- riscontrate significative violazioni o disfunzioni del Modello.

Per quanto attiene **l'Informazione e la Formazione sul Modello**, l'OdV ha il compito di:

- promuovere e monitorare costantemente le iniziative dirette a favorire la diffusione del Modello presso tutti i soggetti tenuti al rispetto delle relative previsioni (di seguito, per brevità, "Destinatari");
- promuovere e monitorare, con la dovuta continuità e completezza, le iniziative, ivi inclusi i corsi e le comunicazioni, volte a favorire un'adeguata conoscenza del Modello da parte di tutti i Destinatari;

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- riscontrare con la opportuna tempestività, anche mediante la predisposizione di appositi pareri, le richieste di chiarimento e/o di consulenza provenienti dalle funzioni o risorse aziendali ovvero dagli organi amministrativi e di controllo, qualora connesse e/o collegate al Modello.

Per l'espletamento dei compiti ad esso assegnati, all'OdV sono riconosciuti tutti i poteri necessari ad assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza sull'efficace funzionamento e sull'osservanza del Modello, nessuno escluso.

A titolo esemplificativo, l'OdV, anche per il tramite delle risorse di cui dispone o di cui si avvale, ha facoltà, a titolo esemplificativo:

- di effettuare, anche a sorpresa, tutte le verifiche e le ispezioni ritenute opportune ai fini del corretto espletamento dei propri compiti;
- di libero accesso presso tutte le funzioni, gli archivi ed i documenti della Società, senza alcun consenso preventivo o necessità di autorizzazione, al fine di ottenere ogni informazione, dato o documento ritenuto necessario;
- di disporre, ove occorra, l'audizione delle risorse che possano fornire indicazioni o informazioni utili in merito allo svolgimento dell'attività aziendale o ad eventuali disfunzioni o violazioni del Modello;
- di avvalersi, sotto la sua diretta sorveglianza e responsabilità, dell'ausilio di tutte le strutture della Società ovvero di consulenti esterni;
- di disporre, per ogni esigenza necessaria al corretto svolgimento dei suoi

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

compiti, delle risorse finanziarie stanziare dal Consiglio di Amministrazione. .

Tutte le funzioni aziendali devono collaborare con l'OdV e, in particolare, devono rispondere tempestivamente alle richieste dallo stesso inoltrate, nonché mettere a disposizione tutta la documentazione e, comunque, ogni informazione necessaria allo svolgimento dell'attività di vigilanza.

L'OdV, infatti, potrà ricorrere alla collaborazione di tutte le funzioni aziendali per richiedere, ad esempio, utilizzando il Budget assegnato, consulenze su argomenti di carattere specialistico, avvalendosi, in funzione del tipo di esigenza, del supporto sia di singoli referenti, sia eventualmente di team multifunzionali.

Alle funzioni aziendali che, nell'erogazione di tale supporto, vengano a conoscenza di informazioni ritenute sensibili, saranno estesi gli stessi obblighi di riservatezza previsti per le risorse dell'OdV. Nell'ipotesi in cui l'incarico sia affidato, invece, a consulenti esterni, nel relativo contratto dovranno essere previste clausole che obblighino gli stessi al rispetto della riservatezza sulle informazioni e/o i dati acquisiti o comunque conosciuti o ricevuti nell'attività.

6.3) Identificazione dell'OdV

Il Consiglio di Amministrazione, in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 231 ha individuato e nominato il proprio Organismo di Vigilanza in un organo collegiale composto da un membro esterno professionista qualificato ed esperto in ambito legale, di sistemi di controllo interno ed un componente interno dipendente della Società. L'Organismo di Vigilanza resta in carica per due anni, con decorrenza dalla data di

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

nomina, il cui mandato è rinnovabile con Delibera del CdA.

Costituiscono motivi di ineleggibilità e/o decadenza dei componenti l'OdV:

- l'interdizione, l'inabilitazione, il fallimento o, comunque, la condanna penale, anche non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal D.lgs. 231 o, comunque ad una pena che importi l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi;
- l'esistenza di relazioni di parentela, coniugio o affinità entro il quarto grado con il Consiglio di Amministrazione, nonché con i medesimi membri delle eventuali società controllanti e/o controllate;
- l'esistenza di conflitti di interesse con la Società per il fatto di (i) essere pubblico ufficiale che negli ultimi tre anni ha esercitato poteri autoritativi o negoziali a beneficio della Società, (ii) essere parente entro il terzo grado o affine di pubblici ufficiali di cui al punto (i) che precede o di dipendenti di aziende di certificazione che collaborano con la società o di fornitori della Società stessa, (iii) essere parente entro il terzo grado o affine di clienti della Società.
- fatto salvo l'eventuale rapporto di lavoro subordinato per i componenti interni dell'OdV, l'esistenza di rapporti di natura patrimoniale tra i componenti l'OdV e la Società o le eventuali società che la controllano o da questa controllate, tali da compromettere l'indipendenza dei componenti stessi.

Qualora, nel corso dell'incarico, dovesse sopraggiungere una causa di decadenza o

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

intervenissero dimissioni di uno dei membri, il membro interessato è tenuto ad informare immediatamente il Consiglio di Amministrazione, che provvederanno alla nomina di un sostituto.

Le ipotesi di ineleggibilità e/o decadenza sono estese anche alle risorse di cui l'OdV si avvale direttamente nell'espletamento delle proprie funzioni.

L'incarico conferito ai membri dell'OdV può essere revocato dal Consiglio di Amministrazione solo per giusta causa.

Nello svolgimento della propria attività, l'OdV sarà dotato di adeguate risorse finanziarie sue proprie ed assistito dalle risorse necessarie, di volta in volta individuate, tra il personale della Società.

Il Consiglio di Amministrazione assegna all'OdV le risorse finanziarie ritenute opportune ai fini dello svolgimento dell'incarico assegnato. Con riguardo alle risorse finanziarie, l'OdV potrà disporre, per ogni esigenza necessaria al corretto svolgimento dei suoi compiti, del budget che il Consiglio di Amministrazione gli ha assegnato.

Con precipuo riguardo alle questioni connesse alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, l'OdV dovrà avvalersi di tutte le risorse attivate dalla Società per la gestione dei relativi aspetti.

L'OdV nell'esercizio dei poteri di controllo e di ispezione può, in qualsiasi momento, nell'ambito della propria autonomia e discrezionalità, procedere ad interventi di controllo e di verifica in merito all'efficacia e all'applicazione del Modello. Nell'esercizio

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

di tali poteri potrà richiedere di consultare la documentazione inerente all'attività svolta dalle singole funzioni aziendali e dai soggetti preposti alle fasi dei processi a rischio oggetto di controllo e/o di ispezione, estraendone eventualmente copia, nonché effettuare interviste e richiedere, se del caso, relazioni scritte.

I dipendenti della Società sono tenuti a collaborare con l'OdV nello svolgimento delle sue funzioni, eventualmente fornendo allo stesso la documentazione aziendale necessaria allo svolgimento delle attività di competenza dello stesso.

6.4) Il flusso informativo verso l'OdV

L'obbligo di informazione all'OdV di cui all'art. 6 comma 2, lettera d) del D.lgs. 231 - da - è concepito quale ulteriore strumento per agevolare l'attività di vigilanza sull'efficacia del Modello e di accertamento a posteriori delle cause che hanno reso possibile il verificarsi del reato.

Tutte le funzioni della Società hanno un obbligo generale di segnalazione all'OdV di ogni anomalia o circostanza insolita riscontrata nello svolgimento delle proprie attività che possano rilevare ai fini delle responsabilità di cui al D.lgs. 231 (Obbligo Generale di Segnalazione all'OdV, di seguito "OGS").

La violazione di tale obbligo comporterà l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste nel presente Modello.

Nella specie, le informazioni potranno riguardare, ad esempio:

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- le decisioni relative alla richiesta, erogazione ed utilizzo di finanziamenti pubblici;
- le richieste di assistenza legale inoltrate dai dirigenti e/o dai dipendenti nei confronti dei quali la magistratura procede per i reati previsti dalla richiamata normativa;
- i provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per i reati di cui al D.lgs. 231;
- le commissioni di inchiesta o relazioni interne dalle quali emergano responsabilità per le ipotesi di reato di cui al D.lgs. 231;
- le notizie relative alla effettiva attuazione, a tutti i livelli aziendali, del Modello, con evidenza dei procedimenti disciplinari svolti e delle eventuali sanzioni irrogate ovvero dei provvedimenti di archiviazione di tali procedimenti con le relative motivazioni.

Le informazioni fornite all'OdV mirano a migliorare la sua attività di pianificazione dei controlli e non, invece, ad imporre attività di verifica puntuale e sistematica di tutti i fenomeni rappresentati. In altre parole, sull'OdV non incombe un obbligo di agire ogni qualvolta vi sia una segnalazione, essendo rimesso alla sua discrezionalità e responsabilità stabilire in quali casi attivarsi. Tutte le unità organizzative - ma in primo luogo le strutture ritenute a rischio reato secondo quanto riportato nella tabella di mappatura dei rischi della Società - hanno la responsabilità di portare a conoscenza

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

dell'OdV, qualunque tipo di informazione, sia nei casi previsti dal Modello, sia in ogni altro caso in cui l'informazione, anche proveniente da terzi, possa avere attinenza con l'attuazione del Modello.

I flussi informativi verso l'OdV per quanto concerne le attività a rischio sono indicati nella Parte Speciale del Modello in corrispondenza di ciascuna area di rischio.

Per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione, i flussi informativi verso l'OdV sono così regolati e comprendono:

- copia delle decisioni relative a operazioni straordinarie (ad es., fusioni, acquisizioni, scissioni societarie, cessioni d'azienda) o ad operazioni che comportino modifiche della struttura organizzativa della Società e, dunque, aggiornamenti dell'analisi dei rischi-reato della Società, qualora non coperte da necessità di riservatezza;
- copia delle deleghe e sub-deleghe di funzioni e delle procure rilasciate nella Società;
- qualsivoglia segnalazione allo stesso pervenuta, relativa all'applicazione del D.lgs. n. 231;
- eventuali richieste di assistenza legale inoltrate dai responsabili di funzione e/o dipendenti in caso di avvio di procedimento giudiziario per i reati previsti dal D.lgs. n. 231;

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- relazioni su procedimenti disciplinari attivati dalla Società e sanzioni applicate all'esito del procedimento con la specifica delle ragioni che ne hanno legittimato l'irrogazione, nonché eventuali decisioni di archiviazione di un procedimento disciplinare o di non irrogare sanzioni e le relative ragioni.

Oltre a quanto previsto dall'OGS, dai rapporti e dalla documentazione di cui sopra, tutti i dipendenti, i collaboratori e l'Organo Amministrativo della Società trasmetteranno senza indugio all'OdV quanto segue:

- qualsivoglia richiesta di informazioni o ordine di esibizione di documentazione proveniente da qualunque pubblica autorità (ad es., autorità giudiziaria, forze dell'ordine, Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Garante per la Protezione dei Dati Personali, Consob, Banca d'Italia, etc.) direttamente o indirettamente ricollegabili a circostanze che possano rilevare ai fini di eventuali declaratorie di responsabilità ai sensi del D.lgs. n. 231;
- mutamenti previsti nella struttura organizzativa delle funzioni/divisioni della Società o modifiche alle procedure organizzative applicate all'interno di esse. Trattasi di informazioni da far pervenire all'OdV dopo la loro adozione;
- il testo finale approvato di ogni procedura organizzativa.

I Flussi Informativi devono essere tutti conservati presso gli uffici dell'OdV.

L'OdV potrà indicare ulteriori flussi necessari all'espletamento della propria attività.

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

6.5) Il riporto da parte dell'organismo di vigilanza nei confronti degli organi sociali

L'OdV effettua una costante e precisa attività di reporting agli organi societari, in particolare relazionando per iscritto, con cadenza annuale, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

L'attività di reporting avrà ad oggetto, in particolare:

- l'attività, in genere, svolta dall'OdV;
- eventuali problematiche o criticità che si siano evidenziate nel corso dell'attività di vigilanza;
- le azioni correttive, necessarie o eventuali, da apportare al fine di assicurare l'efficacia e l'effettività del Modello;
- l'accertamento di comportamenti non in linea con il Modello;
- la rilevazione di carenze organizzative o procedurali tali da esporre la Società al pericolo che siano commessi reati rilevanti ai fini del D.lgs. 231;
- l'eventuale mancata o carente collaborazione da parte delle funzioni aziendali nell'espletamento dei propri compiti di verifica e/o d'indagine;
- in ogni caso, qualsiasi informazione ritenuta utile ai fini dell'assunzione di determinazioni urgenti da parte degli organi deputati.

Gli incontri dell'OdV, da tenersi regolarmente con la cadenza che sarà determinata nel

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

regolamento dell'OdV, ma comunque non inferiore ad un incontro per trimestre, devono essere verbalizzati e le copie dei verbali devono essere conservate presso gli uffici della Società.

6.6) Le norme etiche che regolamentano l'attività dell'OdV

I componenti dell'OdV, nonché le sue risorse, sono chiamate al rigoroso rispetto, oltre che delle norme etiche e comportamentali di carattere generale emanate da CARCO NOVOTEMA PRP, degli ulteriori e specifici standard di condotta di seguito riportati.

Essi si applicano sia ai componenti dell'OdV e alle sue risorse, sia a tutte le altre risorse (interne od esterne) che forniscano supporto all'OdV nello svolgimento delle sue attività.

Nell'esercizio delle attività di competenza dell'OdV, è necessario:

- assicurare la realizzazione delle attività loro attribuite con onestà, obiettività ed accuratezza;
- garantire un atteggiamento leale nello svolgimento del proprio ruolo evitando che, con la propria azione o con la propria inerzia, si commetta o si renda possibile una violazione delle norme etiche e comportamentali di CARCO NOVOTEMA PRP;
- non accettare doni o vantaggi di altra natura da dipendenti, clienti, fornitori o soggetti rappresentanti la Pubblica Amministrazione con i quali CARCO NOVOTEMA PRP intrattiene, o potrebbe verosimilmente intrattenere, rapporti;
- evitare la realizzazione di qualsiasi comportamento che possa ledere il prestigio e la professionalità dell'OdV o dell'intera organizzazione aziendale;
- assicurare, nella gestione delle informazioni acquisite nello svolgimento delle

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

proprie attività, la massima riservatezza. E' in ogni caso fatto divieto di utilizzare informazioni riservate quando questo possa configurare violazioni delle norme sulla privacy o di qualsiasi altra norma di legge, arrecare vantaggi personali di qualsiasi tipo sia a chi le utilizza, sia a qualsiasi altra risorsa interna od esterna all'azienda o ledere la professionalità e/o l'onorabilità dell'OdV, di altre funzioni aziendali o di qualsiasi altro soggetto interno od esterno all'azienda;

- riportare fedelmente i risultati della propria attività, mostrando accuratamente qualsiasi fatto, dato o documento che, qualora non manifestato, provochi una rappresentazione distorta della realtà.

I Destinatari potranno comunicare all'OdV al suo indirizzo e-mail odv@carconovotemaprp.com ovvero anche in forma cartacea e riservata a: CARCO NOVOTEMA PRP SPA- Cortese Attenzione dell'Organismo di Vigilanza - **BU Novotema:** Via San Giovanni delle Formiche, 2 - 24060 - Villongo (BG), **BU CARCO PRP:** Via Ugo Foscolo, 4, 20060 Basiano (MI).

Le segnalazioni relative ad eventuali violazioni dell'Organismo di Vigilanza potranno essere indirizzate direttamente all'Organo Amministrativo che delega uno dei suoi membri a svolgere le indagini ritenute necessarie e/o opportune. Sulle segnalazioni ricevute verrà mantenuto il massimo riserbo.

L'OdV, e chiunque riceva segnalazioni, agirà nella massima riservatezza, in modo da garantire i segnalanti contro eventuali comportamenti ritorsivi, discriminatori e/o

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

penalizzanti, collegati - direttamente o indirettamente - alla segnalazione stessa, i quali sono espressamente vietati e soggetti alle sanzioni disciplinari di cui al successivo paragrafo 8), assicurando altresì la segretezza dell'identità del segnalante (salvo la ricorrenza di eventuali obblighi di legge).

7) LA DISCIPLINA DEL C.D. "WHISTLEBLOWING" AI SENSI DEL D.LGS. 24/2023

Il Decreto Legislativo n.24/2023 *"Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali"* traspone nella legge nazionale italiana la Direttiva Europea n.1937/2019 in materia di *"whistleblowing"* e abroga la precedente legge n.179/2017. Il D. Lgs. 24/2023 è intervenuto sull'art. 6 del Decreto 231 nella parte che disciplinava il whistleblowing, abrogando i commi 2-ter e 2-quater e modificando il comma 2-bis, stabilendo che i modelli organizzativi devono prevedere "ai sensi del decreto legislativo attuativo della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, i canali di segnalazione interna, il divieto di ritorsione e il sistema disciplinare".

Nel fare ciò, si dovrà tenere innanzitutto conto, dell'ampliamento dell'ambito di applicazione soggettivo della nuova norma, consentendo anche a soggetti diversi dai

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

dipendenti di effettuare segnalazioni tramite i canali interni. In secondo luogo, si dovrà considerare anche l'ampliamento dell'ambito di applicazione oggettivo, essendo ora previsto che:

- nelle imprese private dotate di un modello organizzativo ma con un numero di dipendenti inferiore a 50, possono essere presentate solo segnalazioni interne di condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto 231 o violazione dei modelli organizzativi;
- mentre nelle imprese private dotate di un modello organizzativo ma con un numero di dipendenti superiore a 50 possono essere presentate, internamente, segnalazioni di condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto 231 o violazione dei modelli organizzativi e, esternamente o pubblicamente, violazioni di norme di derivazione europea.

Potranno costituire oggetto di segnalazione ai sensi del D. Lgs. 24/2023:

1. condotte illecite rilevanti ai sensi del Decreto 231 o violazioni del Modello 231, nonché violazioni del Codice Etico aziendale;
2. illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

vita privata e protezione dei dati personali (da intendersi con riferimento alla normativa privacy) e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;

3. atti o omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione europea;
4. atti o omissioni riguardanti il mercato interno, comprese le violazioni delle norme dell'Unione europea in materia di concorrenza e di aiuti di Stato nonché le violazioni riguardanti il mercato interno connesse ad atti che violano le norme in materia di imposta sulle società o i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società;
5. atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione nei settori indicati nei numeri 2), 3) e 4) che precedono.

Il Decreto Whistleblowing non trova applicazione per le contestazioni, rivendicazioni o richieste di carattere personale che attengono ai propri rapporti di lavoro o ai rapporti di lavoro con il proprio superiore gerarchico.

7.1 Gestione e modalità di trasmissione delle segnalazioni

CARCO NOVOTEMA PRP si impegna a proteggere, chi, venendo a conoscenza di un illecito e/o di un'irregolarità tra quelle rilevanti ai sensi del D.Lgs. N. 24/2023, decide di farne segnalazione (c.d. whistleblower). La Società rispetto alle Segnalazioni si impegna a garantire ed assicurare:

- la protezione della riservatezza dei segnalanti;

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- la protezione dei dati personali ai sensi del GDPR;
- la non applicabilità di ritorsioni verso il segnalante;
- la non punibilità del Segnalante, salvo i casi previsti dalla legge;

La Società ha approvato ed adottato la procedura di gestione delle segnalazioni ai sensi del D.Lgs. N. 24/2023 denominata **“Procedura Whistleblowing”**. Alla procedura è data pubblicità attraverso i canali di comunicazione interna , inviata via mail ai dipendenti con apposita circolare e pubblicata sul sito internet al seguente link https://www.novotema.com/media/ycqje42r/whistleblowing_procedura_ita_eng.pdf

Al fine di consentire il puntuale rispetto delle previsioni di cui ai punti precedenti, tutti i Destinatari del Modello devono trasmettere le segnalazioni ai sensi del Whistleblowing tramite il seguente canale:

- <https://whistleblowersoftware.com/secure/carconovotemaprp>

La Società, con atto interno dagli Amministratori, ha infine individuato il Destinatario e Gestore delle Segnalazioni nei componenti dell’Organismo di Vigilanza nominati ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ed ha nominato un Coadiutore presso la Funzione Risorse Umane.

Il Gestore delle Segnalazioni:

- a. rilascia al Segnalante avviso di ricevimento della Segnalazione **entro sette giorni** dalla data di ricezione;

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- b. svolge un'analisi preliminare dei contenuti della Segnalazione, al fine di valutarne la rilevanza in relazione all'ambito di applicazione del Decreto Whistleblowing e, in generale, della Procedura adottata;
- c. classifica la Segnalazione "ammissibile" quando la stessa risulta essere stata inviata in conformità al Decreto Whistleblowing e alla Procedura e la violazione segnalata rientri nel campo di applicazione del Decreto Whistleblowing e della Procedura; "non ammissibile" e l'archivia, quando la stessa è manifestamente infondata, per l'assenza di elementi di fatto riconducibili alle violazioni tipizzate dal Decreto Whistleblowing;
- d. assegna alla Segnalazione il livello di gravità: Basso, Moderato, Alto, Critico.

Inoltre, il Gestore delle segnalazioni:

- a. mantiene le interlocuzioni con il Segnalante e – se necessario – richiede a quest'ultimo integrazioni; a tal riguardo, il canale di segnalazione consente lo scambio di informazioni e/o documenti;
- b. fornisce diligente seguito alle Segnalazioni ricevute, e assicura che l'indagine sia accurata, equa, imparziale e tuteli la riservatezza dell'identità del segnalante e delle persone coinvolte, incluso il soggetto segnalato;
- c. fornisce riscontro alla Segnalazione entro **tre mesi** dalla data dell'avviso di ricevimento della Segnalazione o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione. Ove l'approfondimento richieda tempi **superiori ai 3 mesi**, il

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

Gestore può fornire un riscontro interlocutorio al segnalante entro i termini sopra indicati;

- d. in caso di permanenza in essere della condotta denunciata (o di sua imminente realizzazione, se non ancora compiuta), può richiedere alle funzioni competenti di assumere provvedimenti cautelari idonei a interromperla o prevenirla.

Nel caso di Segnalazione “non ammissibile”, il Gestore della Segnalazione dovrà avere cura di motivare per iscritto al Segnalante – tramite il canale di comunicazione – le ragioni dell’archiviazione.

La Segnalazione interna presentata tramite un canale diverso da quello sopra indicato deve essere trasmessa immediatamente (entro sette giorni) al Gestore della segnalazione, dandone contestuale notizia al Segnalante.

8) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

La Società provvede alla diffusione del Modello, con le modalità di seguito individuate:

- trasmissione - a seconda dei casi, tramite e-mail e/o fax e/o posta e/o consegna *brevi manu* - ai dipendenti della Società (con indicazione relativa alla circostanza che il Modello è da ritenersi vincolante per tutti i dipendenti) che sottoscriveranno il modulo allegato (Dichiarazione di conoscenza del Modello);
- pubblicazione nella pagina Intranet della Società, accessibile a tutti i dipendenti, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 1, della Legge 300/1970 (Statuto dei Lavoratori);

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- informativa a collaboratori esterni e fornitori relativamente all'esistenza del Modello e del Codice Etico aziendale; a tal fine la Società proporrà ai propri collaboratori esterni e fornitori di inserire, nei relativi contratti, una clausola del seguente tenore: "*Codice Etico aziendale e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo: Il [Inserire il nome della controparte contrattuale] prende atto che CARCO NOVOTEMA PRP ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 per la prevenzione dei reati in esso previsti e si impegna a rispettare i principi contenuti nel suddetto D.lgs. 231/2001, nel Codice Etico della Società disponibile al seguente link: <https://www.novotema.com/media/c1rpywpw/codice-etico-carco-novotema.pdf> Il [Inserire il nome della controparte contrattuale] prende altresì atto ed accetta che la violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel D.lgs. 231/2001 e nel Codice Etico della Società da parte di [controparte contrattuale] sarà causa di risoluzione del presente contratto, salvo il risarcimento degli ulteriori eventuali danni*";
- firma da parte dei dipendenti della Società della presa visione del Modello stesso.

L'OdV provvede a curare l'organizzazione, almeno una volta l'anno e, comunque, ogni volta che ne ravvisi la necessità, di una riunione informativa finalizzata all'illustrazione di eventuali aggiornamenti e modifiche del Modello, cui verranno invitati a partecipare i dipendenti della Società, il Consiglio di Amministrazione e, ove ritenuto opportuno, anche soggetti terzi che collaborano, a qualsiasi titolo, con la Società. Delle riunioni verrà redatto apposito verbale, con l'indicazione delle persone intervenute e degli argomenti

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

trattati.

Nell'ambito della suddetta attività di formazione a favore dei dipendenti della Società, del Consiglio di Amministrazione e, ove ritenuto opportuno, anche di soggetti terzi che collaborano, a qualsiasi titolo, con la Società, tali persone sono altresì formate in relazione alla gestione dei rapporti con gli intermediari di cui la società si avvale per lo svolgimento delle attività aziendali, con particolare riferimento alle attività di intermediazione che comportano contatti con pubblici funzionari.

I dipendenti della Società hanno la responsabilità di informare il superiore gerarchico di ogni condotta all'interno della Società che a loro giudizio non sia conforme al Modello, al Codice Etico aziendale nonché alle procedure organizzative. Dette persone riterranno riservate dette segnalazioni senza conseguenze negative di alcun tipo per il dipendente che avrà effettuato detta segnalazione.

9) LINEE GUIDA DEL SISTEMA SANZIONATORIO

Ogni comportamento contrario alle disposizioni del presente Modello verrà perseguito e sanzionato, in quanto contrario ai principi cui si ispira la Società ed in quanto fonte, anche solo potenziale, di responsabilità amministrativa per la Società. Le violazioni del Modello incidono negativamente sul rapporto di fiducia con la Società e costituiscono un illecito disciplinare. Inoltre, si rende noto che l'applicazione delle sanzioni disciplinari da parte della Società prescinde dall'instaurazione di un eventuale procedimento giudiziario.

I provvedimenti sanzionatori per violazioni del Modello sono commisurati al tipo di

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

violazione ed alle sue conseguenze per la Società e saranno adottati nel rispetto della normativa e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) vigenti.

Per quanto concerne i lavoratori autonomi ed i terzi, la violazione delle disposizioni contenute nel presente Modello potrà comportare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 - o addirittura dell'art. 1456 - del codice civile.

9.1) (a) lavoratori dipendenti – (b) dirigenti

È fatto obbligo ad ogni dipendente e dirigente della Società di usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta e dall'interesse della Società osservando le procedure interne previste dal Modello e dalla legge.

(a) In particolare, in caso di violazioni commesse da parte dei *dipendenti*, nel rispetto dello Statuto dei Lavoratori e dei CCNL vigenti applicabili, il dipendente potrà incorrere nelle sanzioni ivi previste.

Inoltre, nel caso in esame, tipo e intensità delle sanzioni disciplinari saranno decise dalla Società in relazione a:

- intenzionalità del comportamento o il grado di negligenza, imprudenza, imperizia con riguardo alla prevedibilità dell'evento;
- comportamento complessivo del lavoratore con riguardo alla sussistenza o meno di precedenti disciplinari a carico dello stesso;
- mansioni del lavoratore;

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- altre particolari circostanze che accompagnano la violazione.

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, il procedimento che il datore di lavoro deve seguire nel caso in cui voglia sanzionare disciplinarmente un proprio dipendente prevede la preventiva elevazione della contestazione con l'indicazione specifica dei fatti addebitati ed il contestuale invito al lavoratore a fornire le proprie giustificazioni. La sanzione è irrogata nel caso di mancato accoglimento di tali giustificazioni.

(b) Ai *dirigenti* sono applicate le misure più idonee anche in conformità alle disposizioni del CCNL dei Dirigenti vigente.

Anche nei confronti dei dirigenti, vale il procedimento per l'applicazione delle sanzioni disciplinari di cui all'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, descritto al precedente punto (a).

9.2) Consiglio di amministrazione

Qualora le violazioni delle previsioni del presente Modello siano commesse dal Consiglio di Amministrazione, l'OdV dovrà darne immediata comunicazione all'Assemblea affinché adotti i provvedimenti del caso.

Fatto salvo l'obbligo di risarcire il danno ex artt. 2392 e ss. c.c., si applicano le seguenti sanzioni:

- ✓ clausola penale (per un ammontare non superiore al compenso spettante al Consiglio di Amministrazione) in ipotesi di

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

- violazioni non gravi di una o più regole procedurali o comportamentali previste dal Modello;
- tolleranza od omessa segnalazione di lievi irregolarità commesse da sottoposti al controllo e/o vigilanza;
- ✓ revoca di una o più deleghe in ipotesi di:
 - grave violazione di regole procedurali o comportamentali previste dal Modello che configurino un grave inadempimento, ovvero
 - tolleranza od omessa segnalazione di gravi irregolarità commesse da sottoposti al controllo e/o vigilanza;
- ✓ revoca della carica ex art. 2383 c.c., con preventiva rinuncia dell'amministratore al risarcimento dei danni, in ipotesi di:
 - violazione di una o più regole procedurali o comportamentali previste dal Modello di gravità tale da ledere irreparabilmente il rapporto organico.

9.3) Eventuali Agenti e Collaboratori esterni

Comportamenti messi in atto da terze parti in contrasto con quanto previsto dal presente Modello e che possono comportare, a giudizio delle unità organizzative aziendali e sentito l'OdV, pregiudizio alla Società saranno sanzionati con la risoluzione in danno del contratto e con la richiesta di risarcimento degli eventuali danni procurati alla Società.

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

9.4) Misure in applicazione della disciplina del c.d. "Whistleblowing"

In conformità a quanto previsto dall'art. 2-bis, comma 1, lett. d) del Decreto, le sanzioni di cui ai paragrafi precedenti, nel rispetto dei principi e dei criteri ivi enunciati, si applicano nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate.

Le sanzioni sopra descritte sono applicabili nei casi di violazione delle prescrizioni del D.Lgs. N. 24/2023 in materia di whistleblowing ed in particolare in presenza di:

- compimento di ritorsioni in relazione a Segnalazioni;
- ostacolo o tentato ostacolo all'effettuazione della Segnalazione;
- violazione degli obblighi di riservatezza previsti dalla procedura di gestione delle segnalazioni e dal D.Lgs. N. 24/2023;
- mancata istituzione dei canali di Segnalazione secondo i requisiti previsti dal D.Lgs. N. 24/2023;
- mancata adozione di una procedura per l'effettuazione e la gestione delle Segnalazioni o mancata conformità della stessa al D.Lgs. N. 24/2023;
- mancata verifica e analisi delle Segnalazioni ricevute.

10) I REATI APPLICABILI - NON APPLICABILI

Le fattispecie di reato che sono suscettibili di configurare la responsabilità amministrativa dell'ente sono quelle indicate nella Matrice delle Attività a rischio reato conservata presso

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

gli archivi della Società nonché nell'Appendice dei reati al Modello qui allegata. I Reati nei confronti dei quali la Società si impegna nell'attività di prevenzione prevista dal decreto sono individuati – vista la natura, lo scopo sociale, le attività di **CARCO NOVOTEMA PRP** – nella Parte Speciale del presente Modello Organizzativo.

CARCO NOVOTEMA PRECISION RUBBER PRODUCTS S.p.A.	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001
---	--

ALLEGATI

- **Allegato 1:** Codice Etico.
- **Allegato 2:** Dichiarazione di presa visione del Modello.
- **Allegato 3:** Clausola contrattuale 231.
- **Allegato 4:** Informativa per Fornitori.
- **Allegato 5:** Appendice dei reati presupposto ai sensi del D.lgs. 231/01.
- **Allegato 6:** Procedura di gestione del Whistleblowing.